Compagnia Valdostana delle Acque S.p.A.

Compagnie Valdôtaine des Eaux S.p.A.

siglabile

"C.V.A. S.p.A."

Società a Socio Unico

Sede Legale: Châtillon (AO), Via Stazione, 31

Capitale Sociale: € 395.000.000,00 i.v.

Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Aosta - R.E.A. AO - 61357

Cod. Fiscale e P. IVA n. 01013130073

Relazione sul governo societario

Esercizio chiuso al 31/12/2017

Data di approvazione: 09 aprile 2018

Documento redatto ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016

Indice

Premessa 3
Inquadramento giuridico societario 3
Mercato di riferimento 4
Sistemi di contabilità separata 5
Relazione sul Governo Societario 5
Valutazione del rischio aziendale 8
Integrazione degli strumenti di governo societario 9
Indirizzi impartiti dai Soci 9

Premessa

Con il D.lgs. 19 agosto 2016, n.175, il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito il "**TUSP**"), il legislatore ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4), da predisporre annualmente e da presentare alla Assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Sono inoltre oggetto di relazione:

- la rendicontazione separata dei risultati di gestione nel caso in cui si svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con attività svolte in regime di concorrenza (articolo 6, comma 1);
- il programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
- le informazioni in merito all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci (in particolare articolo 19 del Testo unico sulle società partecipate);
- l'adozione di modelli di *best practice* previsti dall'articolo 6, comma 3 dello stesso TUSP (nei casi in cui non risultino già previste per legge) relativi a:
    1) modelli previsti dal D.Lgs. 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, e adozione del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
    2) codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti interni;
    3) regolamento per il reclutamento del personale;
    4) presenza di un ufficio interno per il controllo, secondo i principi di audit interno.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

Inquadramento giuridico societario

C.V.A. S.p.A. è una società costituita con atto costitutivo del 7 dicembre 2000 con la denominazione "Geval S.p.A." con atto a rogito del dott. Matilde Atlante, pubblico notaio in Roma, repertorio n. 9096, raccolta n. 4649.

A seguito della fusione per incorporazione della società Compagnia Valdostana delle Acque S.p.A. in data 21 dicembre 2001, l'Emittente ha assunto la denominazione di "Compagnia Valdostana delle Acque – Compagnie Valdôtaine des Eaux S.p.A. " siglabile "C.V.A. S.p.A." con atto a rogito del dott. Guido Marcoz, pubblico notaio in Aosta, repertorio n. 148151, raccolta n. 45867.

Il Capitale sociale, alla data della presente relazione, ammonta a 395 milioni di Euro, interamente versato, ed è rappresentato da 395 milioni di azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna. Il capitale sociale è interamente detenuto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per il tramite della finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A. a s.u..

L'oggetto sociale della Società è definito nell'art. 4 dello Statuto, che dispone come segue:

> "4.1 La Società, nel rispetto della normativa vigente nei settori di cui alle successive lettere a) e b) del presente articolo, ha per oggetto l'esercizio, diretto o anche indiretto attraverso società partecipate o controllate, nei confronti delle quali svolge funzione di indirizzo

strategico e di coordinamento sia dell'assetto industriale che delle attività dalle stesse esercitate, delle seguenti attività:

a) nel settore dell'energia elettrica: attività di produzione incluso l'affitto degli impianti e lo svolgimento dei servizi connessi agli stessi, importazione ed esportazione, distribuzione e vendita;
b) nei settori delle strutture a rete o che offrano comunque servizi urbani sul territorio: teleriscaldamento e telecomunicazioni;
c) nei settori di cui alle precedenti lettere a) e b): svolgimento di attività di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di impianti; attività di produzione e vendita di apparecchiature; attività di ricerca, consulenza ed assistenza; nonché attività di acquisizione, vendita, commercializzazione e trading di beni e servizi.

La Società potrà, inoltre, acquisire, vendere e gestire punti di illuminazione pubblica e porre in essere operazioni immobiliari (acquisto, vendita, permuta, locazione, amministrazione e gestione) relative a beni di proprietà o collegate alla loro valorizzazione.

4.2 Solo in funzione strumentale all'oggetto sociale, la Società potrà compiere operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, compresi interventi presso i Comuni della Valle d'Aosta. Potrà assumere in proprio partecipazioni in altre Società ed imprese, sia italiane che straniere, che svolgano attività analoga, affine o connessa alla propria od a quella dei soggetti partecipati; potrà, inoltre, contrarre mutui e ricorrere a forme di finanziamento e concedere le opportune garanzie mobiliari, immobiliari e personali, comprese fideiussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di Società od imprese nelle quali abbia partecipazioni.

4.3 La Società può altresì svolgere direttamente, nell'interesse delle Società partecipate o delle controllate, ogni attività connessa o strumentale rispetto all'attività propria o a quelle delle partecipate o controllate medesime. A tal fine la Società provvede in particolare:

- al coordinamento delle risorse manageriali delle Società partecipate o controllate, da attuare anche mediante idonee iniziative di formazione;
- al coordinamento amministrativo e finanziario delle Società partecipate o controllate, compiendo in loro favore ogni opportuna operazione ivi inclusa la concessione di finanziamenti nonché, più in generale, l'impostazione e la gestione dell'attività amministrativa e finanziaria delle medesime;
- alla fornitura di altri servizi in favore delle Società partecipate o controllate in aree di specifico interesse aziendale."

Mercato di riferimento

La Società, ed il Gruppo dalla stessa controllato, opera nel settore elettrico italiano, un mercato liberalizzato in cui le fasi di produzione, trasmissione, distribuzione e vendita ai clienti finali sono mantenute separate (*unbundled*).

Sistemi di contabilità separata

La Società, ed il Gruppo dalla stessa controllato, hanno ritenuto non necessaria l'implementazione di sistemi di contabilità separata come individuati all'articolo 6, comma 1, del TUSP, in quanto, in considerazione del settore di attività in cui opera la Società ed il Gruppo dalla stessa controllato, è stato adottato un sistema di separazione contabile atto ad evidenziare singolarmente le attività svolte così come disciplinato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA").

Relazione sul Governo Societario

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" composto dall'Assemblea degli Azionisti, dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-*bis* e seguenti codice civile. Inoltre la revisione legale dei conti della Società è esercitata da parte di società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *bis* codice civile.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei beni prodotti e dei servizi erogati e, di conseguenza, del suo nome.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti e possono essere così schematizzati in forma tabellare:

Assemblea degli Azionisti

Consiglio di Amministrazione		
CANTAMESSA	Marco	Presidente del Consiglio di Amministrazione
DE GIROLAMO	Enrico	Amministratore Delegato
PERSONNETTAZ	Monique	Consigliere
VEVEY	Marziano	Consigliere
ZOVI	Stefania	Consigliere

Collegio Sindacale		
MARCHIANDO	Pier Paolo	Presidente del Collegio Sindacale
DISTROTTI	Andrea	Sindaco effettivo
LAURENT	Katia	Sindaco effettivo

Revisione Legale dei Conti
EY S.p.A.

Assemblea degli Azionisti

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, l'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, obbligano tutti gli azionisti ancorché non intervenuti, astenuti o dissenzienti.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 2364 codice civile.

L'Assemblea è convocata ogniqualvolta la legge lo richieda o l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, o quando ne sia fatta domanda dagli Azionisti ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 2367 codice civile.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, gli Azionisti saranno validamente ammessi all'Assemblea previa esibizione dei titoli rappresentativi delle azioni ovvero di altro mezzo di attestazione della titolarità delle azioni indicato nell'avviso di convocazione.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, ogni azione dà diritto ad un voto. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono valide, sia in prima che in seconda convocazione, se prese con le presenze e le maggioranze stabilite dagli articoli 2368 e 2369 del codice civile.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ordinaria della Società che in data 28 giugno 2016 ha nominato il Consiglio, ha determinato la durata degli incarichi dei consiglieri fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. L'attuale composizione del Consiglio è conseguente alle dimissioni, in data 23 marzo 2017, del Dott. Riccardo Trisoldi e, in data 16 dicembre 2017, della Sig.ra Simona Campo.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano o subordinano all'autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Sono attribuite altresì alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti:

- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;
- la facoltà di nomina del Direttore Generale, con attribuzione dei relativi poteri, ivi inclusa la rappresentanza legale della Società, nei limiti dei poteri conferiti;
- l'adeguamento dello Statuto alle disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale in altro comune nell'ambito del territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Poteri attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto e la legale rappresentanza della società.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di n. 3 sindaci effettivi e n. 2 sindaci supplenti che durano in carica per 3 esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

I membri del Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 giugno 2016 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

Revisione Legale dei Conti

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, l'Assemblea degli Azionisti in data 28 giugno 2016 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti. L'incarico terminerà con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Assetto organizzativo

Dal punto di vista dell'assetto organizzativo, il Consiglio di Amministrazione della Società ha varato con delibera in data 25 maggio 2017, un processo di trasformazione e di riorganizzazione mirato a raggiungere le seguenti finalità:

- Rendere la struttura organizzativa più bilanciata, privilegiando un modello organizzativo meno piramidale e centralizzato, in grado di favorire una *vision* aziendale ispirata a concetti di "leadership condivisa", orientata a valorizzare i talenti del personale aziendale;
- Potenziare la struttura "*operations*" relativa alla gestione degli *asset* tecnici (impianti idroelettrici, eolici e fotovoltaici) in maniera da coordinare meglio le attività di esercizio, di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ingegneria;
- Focalizzare in un'unica direzione le attività di *trading, marketing* e *business development* aziendale in maniera tale da rendere più efficace l'esecuzione di quanto definito dalla Pianificazione strategica e dal Piano industriale, con particolare riferimento agli esiti relativi al possibile processo di quotazione.

Per raggiungere gli scopi sopra descritti sono state apportate le seguenti principali modifiche in organigramma:

- Eliminazione della figura di Direttore Generale di C.V.A. S.p.A., individuando la funzione di coordinamento delle direzioni nella figura dell'Amministratore Delegato;
- Definizione di una struttura organizzativa che prevede un Amministratore Delegato e 3 Direzioni aziendali più bilanciate tra loro e dotate di autonomia gestionale, relative ai seguenti settori:
    - Direzione *Trading, Marketing* e *Business Development*, con stretto coordinamento sulle attività della controllata C.V.A. Trading S.r.l.;
    - Direzione *Operations*, con coordinamento delle attività di esercizio, di

Ingegneria elettromeccanica di Manutenzione e Sviluppo e di Ingegneria civile dighe;

- Direzione *Finance and Human Resources*, con coordinamento delle attività di Amministrazione e Finanza, Controllo di Gestione, Risorse Umane e Servizi.

La Società si è inoltre dotata di:

- Organismo di Vigilanza, nominato in base al D. Lgs. n. 231/2001;
- Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nominato in base alla L. 190/2012 e al D. Lgs 33/2013.

Valutazione del rischio aziendale

La Società, anche in considerazione della alta redditività che ha contraddistinto il proprio operato, ha sempre ritenuto garantito il presupposto della continuità aziendale in assenza di significative incertezze che potessero comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento.

L'analisi delle condizioni di rischio aziendale non può prescindere anche dalla valutazione che gli organismi indipendenti esterni fanno di CVA e del Gruppo dalla stessa controllato. A tal fine si rileva come dalla lettura delle relazioni del Collegio Sindacale degli ultimi tre esercizi non si individuano dubbi circa la continuità aziendale e come la Società abbia mantenuto negli anni un rating di merito creditizio sia da parte di Moody's (attualmente "Baa1 con *outlook* negativo) che di FitchRatings (attualmente "A- con *outlook* negativo"), elevati e superiori al merito creditizio riconosciuto dalle stesse società alla Repubblica Italiana. Corre l'obbligo di evidenziare che le future valutazioni di Fitch e Moody's potrebbero essere influenzate da una ulteriore aggressiva politica dei dividendi e dall'incertezza sulle politiche finanziarie a lungo termine dell'azienda correlata, quest'ultima, all'avvio del processo di quotazione.

Nel 2017 anche con lo scopo di dotarsi un processo di valutazione del rischio di crisi aziendale la C.V.A. S.p.A. ha:

- implementato un "Sistema di Controllo di Gestione" del Gruppo CVA (di seguito anche "**SCG**") il cui funzionamento è stato descritto in un documento, il Memorandum sul Controllo di Gestione, che il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha approvato in data 9 febbraio 2018. Il SCG identifica lo schema logico, articolato su quattro fasi chiave, finalizzato alla misurazione dei dati aziendali. Le fasi sono:
  - la programmazione / pianificazione;
  - la misurazione / consuntivazione;
  - la verifica (analisi degli scostamenti);
  - l'identificazione e applicazione di azioni preventive e correttive.

  Tale sistema prevede l'assegnazione di responsabilità ad organi aziendali ed a soggetti ben identificati all'interno dell'azienda, per garantire il costante monitoraggio dei Fattori Chiave di Successo (FCS), Fattori Critici di Rischio/*Business Risk* (FCR/BR) attraverso l'individuazione di indicatori di performance (KPI) e, ove necessario, l'attivazione di altre tipologie di controllo;

- avviato l'implementazione di un Sistema di Controllo e di Gestione dei Rischi (di seguito anche "Sistema CGR"), conforme ai principi contenuti nella vigente edizione del Codice di Autodisciplina delle società quotate ed alle *best practice* esistenti, che si ipotizza verrà sottoposto alla approvazione del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2018. Il Sistema CGR è l'insieme di strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volte a consentire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, così come attraverso la strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni.

Integrazione degli strumenti di governo societario

Nella tabella che segue sono riportate alcune considerazioni in ordine all'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario:

Art. 6.3.	Opportunità oggetto di valutazione	Risultato della valutazione
lett. a)	regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	Per acquisire beni, servizi e lavori la C.V.A. S.p.A. ed il Gruppo dalla stessa controllato si sono dotati di appositi di regolamenti interni atti a disciplinare l'attività contrattuale in regime privato ed in regime pubblico (d.lgs. 50/2016). Mentre, per quanto riguarda beni, servizi e lavori ceduti la società opera in un settore merceologico soggetto alla regolamentazione dell'Autorità garante di settore. Non si ritiene, pertanto, necessario prevedere ulteriore regolamentazione interna.
lett. b)	un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione	Premesso che si può definire controllo interno quel sistema che ha come obiettivo e priorità il governo dell'azienda attraverso l'individuazione, la valutazione, il monitoraggio, la misurazione e la mitigazione/gestione di tutti i rischi d'impresa, coerentemente con il livello di rischio scelto/accettato dal vertice aziendale e che dunque lo scopo principale del sistema di controllo interno è il perseguimento di tutti gli obiettivi aziendali, si ritiene che C.V.A. S.p.A. ed il Gruppo dalla stessa controllato, attui il controllo interno mediante il lavoro d'insieme compiuto dai componenti dell'organigramma aziendale coordinati dall'Amministratore Delagato. Tale attività è integrata con le attività di controllo della società di revisione della società e dei Revisori dei conti. Peraltro, la società ha avviato l'implementazione di un Sistema di Controllo e di Gestione dei Rischi ed ha nominato un responsabile per l'Anticorruzione.
lett. c)	codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	Sono stati adottati: Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001; Codice Etico e di comportamento; Catalogo Reati; Procedura selezione del personale; Regolamento dell'attività contrattuale in regime privato; Regolamento dell'attività contrattuale in regime pubblico; Procedura sponsorizzazioni e liberalità; Procedura gestione omaggi e gadget,
lett. d)	programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria

Indirizzi impartiti dai Soci

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 19, comma 5, D.Lgs 175/2016, le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito

all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale. Si rammenta altresì che la Regione Autonoma Valle d'Aosta con Legge 20 in data 14 novembre 2016, così come rettificata con Legge 20 in data 13 dicembre 2017, ha previsto all'articolo 2 comma 5 che "*Fermo restando quanto previsto all'articolo 8, entro il 31 ottobre di ciascun anno, le società indirettamente controllate trasmettono i relativi indirizzi strategici, comprensivi di programmi di sviluppo e crescita aziendale, nonché di obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, a FINAOSTA S.p.A., che li valuta e li trasmette successivamente alla Giunta regionale. La Giunta regionale, con propria deliberazione e previa illustrazione alla Commissione consiliare competente, approva i medesimi indirizzi delle singole società, formulando eventuali modificazioni o ulteriori indirizzi coerenti con gli obiettivi strategici della Regione*".

Con riferimento a quanto sopra si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha approvato in data 3 agosto 2017 il proprio piano strategico e industriale a valere per gli anni 2018-2020 e che lo stesso, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, è stato trasmesso all'Azionista. Non avendo avuto informazioni in merito alla necessità di apportare eventuali modificazioni agli indirizzi strategici comunicati, il Consiglio di Amministrazione gestisce la Società ed il Gruppo dalla stessa controllato in coerenza con il citato piano strategico e industriale.

Si precisa inoltre, che dell'avvenuta implementazione degli strumenti di governo societario nei termini suddetti, è stata data diffusione informando tutti i soggetti destinatari, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale della relativa documentazione.

La presente Relazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito web, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016, a seguito di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti C.V.A. S.p.A..

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione